

Gaza: Implosione umanitaria

Scritto da Matteo Gazzarri

Giovedì 06 Marzo 2008 13:56 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Marzo 2008 14:02



Foto da Goggle images

‘La Striscia di Gaza: un’implosione umanitaria’, questo il titolo del rapporto pubblicato ieri da otto organizzazioni non governative inglesi, tra cui Amnesty International Gb, Oxfam, Save the Children, Care International a Christian Aid.

Nel rapporto si afferma che ‘La situazione di un milione e mezzo di palestinesi della striscia di Gaza e’ la peggiore dall’inizio dell’occupazione militare israeliana del 1967’, in 40 anni non si è mai arrivati ad una condizione così grave di miseria e sofferenza.

Proprio per questo le Ong richiedono al governo israeliano di aprire negoziati con Hamas, gruppo che ha preso il controllo della striscia nel giugno 2007 e che viene considerato ‘organizzazione terroristica’ da Israele, Stati Uniti e Unione Europea.

Gaza: Implosione umanitaria

Scritto da Matteo Gazzarri

Giovedì 06 Marzo 2008 13:56 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Marzo 2008 14:02

La ripresa delle trattative è, infatti, l'unica strada possibile per poter migliorare la situazione. Il blocco economico imposto da Israele al territorio non è riuscito a dare sicurezza a nessuna delle due parti; le restrizioni sulla circolazione delle merci e delle persone hanno bloccato ogni tipo di attività portando Gaza sull'orlo di un baratro. Del milione e mezzo di abitanti della striscia l'80% dipende da aiuti alimentari e

la disoccupazione è al 40%.

L' 'embargo economico è sorta di punizione collettiva' si legge nel rapporto ' Bisogna eliminarlo affinché torni la pace'

Israele come potenza occupante ha il dovere di garantire i generi di prima necessità, alimenti, acqua potabile, elettricità e assistenza medica. Nella striscia si registrano invece scarsità di cibo, servizi sanitari in rovina e il sistema fognario al collasso che inonda le strade delle città. Un triste esempio di questa condizione è il fatto che negli ospedali si affrontano quotidianamente tagli all'energia elettrica che arrivano fino a 12 ore e nel 2007 il 18% dei pazienti che per le loro gravi condizioni cercavano trattamenti di emergenza fuori da Gaza, non hanno ottenuto il permesso per uscire. Ecco gli elementi di 'Un'implosione umanitaria'.

Matteo Gazzarri-DEApress